



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10403

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 612, DELLA LEGGE 23/12/2014, N. 190

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di marzo alle ore 20:20, nella Sala delle Adunanze in Municipio.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | Presente | Assente | | Presente | Assente |
|---|---------------------|---------|----|---------------------|---------|
| 1 | GABURRI Stefano | SI | 8 | MARCHI Matteo | SI |
| 2 | TONONI Claudio | SI | 9 | GRANDI Paolo | SI |
| 3 | ARISTO Pietro Andus | SI | 10 | SALVETTI Maria Rosa | SI |
| 4 | MORA Giuliano | SI | 11 | LIGASACCHI Elisa | SI |
| 5 | CERQUI Alberto | SI | | | |
| 6 | ALBERTI Diego | SI | | | |
| 7 | TONONI Greta | SI | | | |

PRESENTI: 9

ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Augusto De Iulis il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Stefano Gaburri - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 612, DELLA LEGGE 23/12/2014, N. 190

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate, la legge di stabilità per il 2015 (Legge 23/12/2014, n. 190 - LEGGE DI STABILITÀ 2015) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della Legge 23/12/2014, n. 190 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31/12/2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

PREMESSO altresì che:

- il comma 612 della Legge 23/12/2014, n. 190 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31/03/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (Decreto

Legislativo 14/03/2013, n. 33); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31/03/2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33);

VISTA la bozza del PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE pervenuta da Comunità Montana di Valle Sabbia;

CONSIDERATO che detta bozza del PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE è stata implementata secondo le direttive del Sindaco;

CONSIDERATO altresì che questa assemblea ha esaminato l'allegato PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE in versione definitiva;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 9 (unanimità), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. Di approvare e fare proprio il PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia II Sezione di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Successivamente:

CON VOTI favorevoli n. 9 (unanimità), contrari nessuno ed astenuti nessuno;

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge per le motivazioni precedentemente espresse.

= O O O =

COMUNE DI PRESEGLIE
Provincia di Brescia

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

(art. 1, commi 611 e seguenti della Legge 23/12/2014, n. 190)

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30/03/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefano Gaburri

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Augusto De Iulis

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del messo comunale,

attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il **31/03/2015** ed ivi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi sul sito web istituzionale *www.comune.preseglie.bs.it* in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, data della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Augusto De Iulis

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL).

Copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo.